Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Accordo tra la Delegazione Trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni Sindacali del personale della Dirigenza Area PTA in merito alle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2023

Le Parti, preso atto dell'accordo in materia di Risorse Aggiuntive Regionali – anno 2023 – per il personale della Dirigenza (All. 1), sottoscritto in data 12 luglio 2023 tra la Delegazione di Parte Pubblica e le Organizzazioni Sindacali Regionali di imminente approvazione con delibera regionale, richiamate integralmente le indicazioni ivi riportate rappresentative,

CONCORDANO

- di definire, secondo quanto previsto nell'accordo citato, nell'ambito delle competenze riservate alla contrattazione aziendale, le linee di attività legate alla piena valorizzazione del SSR in applicazione della legge regionale di riforma del 14 dicembre 2021, n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- di dare atto che lo stanziamento di Bilancio per le Risorse Aggiuntive Regionali dell'anno 2023 sarà adeguato al fine di garantire le quote previste dal citato accordo, coerentemente con il raggiungimento degli obiettivi;
- di approvare conseguentemente le linee di attività allegate al presente documento e di trasmetterle al Nucleo di Valutazione - unitamente al presente accordo - per la loro validazione (All. 2);
- di fare riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, all'accordo regionale di cui sopra;

CONVENGONO CHE

In relazione alle modalità applicative:

- 1. Gli aventi diritto sono i dirigenti dell'Area PTA in servizio presso l'ATS della Città Metropolitana di Milano ed assunti entro il 1° agosto 2023.
- 2. La quota pro-capite individuale prevista dall'intesa regionale sarà erogata proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di interesse così definita:
 - 100% se saranno svolte le attività relative a tutti e 3 i progetti aziendali
 - 67% se saranno svolte le attività relative ad almeno 2 progetti aziendali
 - 34% se saranno svolte le attività relative ad 1 progetto aziendale
 - 0% se non sarà svolta alcuna attività legata ai progetti aziendali
- 3. I dirigenti riceveranno, entro il mese di settembre 2023, il 50% della quota pro-capite annua stabilita nell'accordo citato: il 50% della quota pro-capite annua sarà proporzionato al numero di giornate di presenza, per evitare che in sede di erogazione del saldo si debba provvedere al recupero delle quote erogate nel mese di settembre 2023.
- 4. Sono equiparati a presenza ai fini dell'erogazione:
 - a. Ferie e festività (art. 16 Ccnl 17/12/2020)

Sistema Socio Sanitario
Regione
Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

- b. Congedo di maternità obbligatorio (D.Lgs. 151/2001)
- c. Infortunio sul lavoro
- 5. Entro il mese di febbraio 2024, previa verifica della percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, come certificata dal Nucleo di Valutazione, verrà erogato il saldo della quota procapite annua spettante, tenendo altresì conto, per ciascun dirigente, del numero di giornate di presenza per il periodo relativo all'attività di progetto ovvero dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

L'ATS Città Metropolitana di Milano si impegna ad assicurare il coinvolgimento di tutto il personale dirigente nella effettiva partecipazione alle linee di attività di cui al presente accordo, mediante incontri di presentazione e di monitoraggio delle attività previste, nonché di valutazione dell'apporto individuale al raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

Eventuali modifiche interpretative sull'accordo RAR comunicate da Regione Lombardia, anche se intercorse successivamente alla firma del presente accordo, verranno recepite nella fase attuativa dell'accordo decentrato.

Milano, 27 Iuglio 2023

La Delegazione di Parte Pubblica Direttore SC Gestione delle Risorse Umane Paola Carini La Delegazione di Parte Sindacale
FP CGIL Milano – Antonio Sabatini
CGIL PTA – Saverio Pappagallo
UIL – Marcella Viscione
FEDIR – Paola Maria Menni
CISL FP Milano Metropoli – Flavio Nava

Il presente accordo sindacale è stato sottoscritto con firma leggera ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come da attestazioni agli atti dell'Amministrazione.

All. 1 - Accordo Regione RAR 2023_Dirigenza

All. 2 - Progetti RAR 2023

Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali - Anno 2023 -

per il personale della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa della Sanità Pubblica TRA

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

 \mathbf{E}

OO.SS. REGIONALI DELLA DIRIGENZA DELLA SANITA' PUBBLICA

In data 12.07.2023 la Delegazione di parte pubblica Regionale - così come composta ai sensi della D.G.R. n. XI/4727 del 17 maggio 2021 - e le Organizzazioni Sindacali Regionali della Dirigenza dell'Area Sanità e funzioni locali sezione PTA, si sono incontrate per la definizione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2023.

Le parti hanno proseguito la condivisione dell'obiettivo comune di una piena valorizzazione del sistema sanitario della Lombardia, fortemente impegnati nel processo di riforma di cui alla legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

Alla luce di quanto sopra, Regione Lombardia e le OO.SS. convengono sulla opportunità di riconoscere per l'anno 2023 le quote RAR disciplinate dal presente accordo;

Le parti auspicano che sia approvata specifica normativa che consenta alle regioni di incrementare con quote di bilancio regionale le risorse destinate alla retribuzione di risultato ivi comprese le RAR; in tal senso Regione Lombardia si impegna a presentare specifica proposta al Governo;

Visti:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi in materia di sanità) e s.m.i.;
- la Legge regionale 14 dicembre 2021 n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;
- -la legge 29/12/2022, n. 197: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", e in particolare l'art. 1, comma 528;
- la DGR n° XI / 6026 del 01/03/2022: "linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst), delle Fondazioni Istituti Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Irccs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell' Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Areu)" (richiesta di parere alla commissione consiliare)";
- la DGR n° XI / 6278 del 11/04/2022: "linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst), delle Fondazioni Istituti Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Irccs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell' Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Areu)" (a seguito di parere della commissione consiliare)"; la DGR N° XI/ 6387 del 16/05/2022 ad oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi di
- la DGR Nº XI/ 6387 del 16/05/2022 ad oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi d programmazione per l'anno 2022".
- la DGR n. 7758 del 28/12/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023;

Ciò premesso, la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. regionali, stabiliscono di destinare le risorse economiche individuate per l'istituto contrattuale delle RAR per l'anno 2023

al personale del SSR e si ritiene opportuno procedere con l'individuazione di massima delle seguenti aree di attività.

In considerazione dell'attuazione della legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)"; consapevoli del maggior impegno organizzativo e professionale, individuano nell'istituto contrattuale delle RAR un'importante leva che coniuga l'investimento di risorse economiche con i processi di sviluppo e miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie, attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del personale operante nel Sistema sociosanitario pubblico.

Si procede con l'approvazione di aree intervento-macro-obiettivi riguardanti iniziative finalizzate alla valorizzazione del processo di attuazione della Legge regionale n. 22/2021 entro il 31 dicembre 2023 e nel rispetto degli indirizzi di programmazione.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 1 - Integrazione e interconnessione delle reti ospedaliere e territoriali, attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa con riguardo all'attuazione dei modelli organizzativi in applicazione della legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)".

Area di Intervento - Macro Obiettivo 2 - Sviluppo delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale; definendo modelli operativi territoriali considerando comunque le eventuali specificità locali.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 3 - Integrazione e interconnessione nella disciplina di salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria con indicazioni comuni di tipo amministrativo, contrattualistico, di accreditamento.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 4 - Potenziamento della rete territoriale anche attraverso la costituzione degli Ambulatori sociosanitari territoriali con l'attivazione di ulteriori servizi rispetto quelli già offerti.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 5 - Definizione di progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni digitali innovative in una logica integrativa dei servizi sanitari e sociosanitari, amministrativi e tecnici con particolare attenzione anche alla cybersecurity;

Area di Intervento - Macro Obiettivo 6 — Progetti per Attuare politiche basate sull' approccio integrato finalizzato ad assicurare globalmente la prevenzione, protezione e la promozione della salute, con una visione intersettoriale (sanitario, ambientale, sociale, educativo) e con una spiccata attività di integrazione tra i professionisti del sistema e l'eventuale coinvolgimento degli *stakeholder* per una gestione efficace, efficiente e coordinata.

Area di Intervento — **Macro Obiettivo** 7 - Sviluppo di progetti legati alla programmazione e gestione amministrativa/giuridica/tecnica/sanitaria quali ad esempio: gestione magazzino; progetto sicurezza; rivisitazione mappa mezzi dell'emergenza; gestione/programmazione gare, procedure assunzionali; area accoglienza utenza; informatizzazione dei processi

Area di intervento - Macro Obiettivo 8 - Sviluppo di progetti legati al sistema di prevenzione e controllo in Sanità Pubblica Veterinaria in conformità del Piano Regionale integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019/2023.

Area di intervento - Macro Obiettivo 9 - Sviluppo di progetti atti ad individuare misure di prevenzione, gestione e contrasto ad ogni forma di aggressione sui luoghi di lavoro.

Le Aziende/Enti, in sede di contrattazione decentrata, potranno individuare ulteriori attività legate alle Aree di intervento - macro-obiettivi.

Le Aziende/Enti/Istituti riconoscono le quote stabilite dal presente accordo, ferma restando la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle direzioni aziendali e degli organismi di valutazione.

Le RAR 2023, da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità, sono destinate al trattamento economico accessorio dell'anno di riferimento e non si consolidano.

In merito alla valutazione dei progetti e all'erogazione delle risorse, ribadito che i macro obiettivi dovranno essere declinati a livello aziendale, le parti convengono quanto segue:

- •fermo restando che l'ammontare delle RAR per ogni azienda è costituito dalla quota pro-capite moltiplicata per il numero dei dirigenti al 31 dicembre 2022, per l'anno 2023 la quota pro capite annua è fissata in € 1.100,00 (a cui si aggiungono oneri riflessi ed IRAP). Ai fini dell'erogazione è fatta salva la verifica dell'ammissibilità della spesa con le disposizioni normative e contrattuali.
- Al personale della Dirigenza che opera in turni articolati sulle 24 ore e che in un anno effettui almeno 12 turni notturni, è riconosciuta una ulteriore quota annua pari ad € 173,00 alla quale si aggiungono oneri riflessi ed IRAP;
- la quota complessiva viene erogata proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo ai dirigenti che vi hanno effettivamente partecipato;
- ogni area di intervento viene valorizzata economicamente e la quota complessiva viene erogata ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato sulla base della effettiva presenza in servizio o nelle modalità di lavoro agile o smart working (è considerata convenzionalmente presenza, ai fini del presente accordo: le ferie e le festività di cui all'art 33 del vigente CCNL dirigenza sanità, il congedo per maternità obbligatorio di cui al D.lgs. 151/2001 e l'infortunio sul lavoro); tale elencazione è tassativa e non potrà essere derogata o integrata in sede di contrattazione decentrata.

Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota;

• l'identificazione delle aree di intervento e l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale deve avvenire già in fase di validazione operata dal Nucleo di Valutazione, saranno immediatamente efficaci e non necessiteranno di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare.

Ogni Azienda/Ente/Istituto nell'ambito delle sopradette aree di attività individuerà, a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale il personale, in servizio nel 2023 e coinvolto nel progetto già all'atto di validazione del nucleo di valutazione, destinatario delle risorse in argomento.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, viene stabilito un arco temporale dell'attività di progetto entro il 31.12.2023.

Ogni progetto obiettivo aziendale, connesso alle aree di intervento, viene valorizzato economicamente e la quota non verrà erogata ai dipendenti assunti dopo il primo agosto 2023.

La verifica da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali del positivo andamento dei progetti deve essere effettuata in tempo utile per consentire di pagare una quota entro il mese di settembre 2023, corrispondente al 50% della quota procapite.

La successiva conclusione del progetto e la valutazione del suo esito finale da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali consentirà di pagare il saldo della quota pro-capite entro il 28/02/2024 nonché della quota aggiuntiva alla dirigenza che opera un turni sulle 24 ore e che in un anno effettui almeno 12 turni notturni.

E' prevista una previa verifica aziendale entro il 31 gennaio 2024 dell'impatto economico, anche al fine di consentire alla Regione di definire la destinazione di eventuali residui che saranno oggetto di informativa alle OO.SS. regionali.

Destinatario delle disposizioni del presente atto è il personale delle ATS, delle ASST, degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni, dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU). È altresì destinatario delle disposizioni del presente atto il personale delle ASP che applica il contratto della Sanità Pubblica per il quale l'attuazione delle presenti linee di indirizzo, avverrà per il tramite dell'Assessorato Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Sono altresì destinatari delle linee di indirizzo in questione l'Agenzia di Controllo del sistema socio sanitario lombardo (ACSS) e l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) che fermo restando l'ammontare delle quote pro capite, tenuto conto della specificità delle attività svolte dalla stesse, provvederanno alla declinazione di obiettivi specifici, nonché il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, al quale lo stesso Ente provvederà compatibilmente con le proprie risorse di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Dott. Giovanni Pavesi Diretto	re Generale W	elfare		
Paola Palmieri	,			
Massimo Giupponi	ē			
Paola Lattuada			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Massimo Lombardo				
Ezio Belleri				

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

AADOLDBEAG
AAROI EMAC
Cristina Mascheroni
ANAAO ASSOMED
Stefano Magnone
ANPO-ASCOTI -FIALS Medici
Raffaele Perrone
Joseph Negreanu
CIMO
Pasquale Razionale
CISL MEDICI
Cinnama Managar
Giuseppe Monaco FASSID-SNR-AIPAC-SIMET- AUPI-SINAFO
FASSID-SINK-AIPAC-SIMEI- AUPI-SINAFO
Ugo Sonvico
Rita Nobili
FESMED
Antonio Canino
Giuseppe Ricciardi
FP CGIL MEDICI e dei Dirigenti del SSN
Bruno Zecca
FVM (Federazione Veterinari e Medici)
Giancarlo Battaglia
UIL FPL Coordinamento Nazionale aree contrattuali Dirigenza Medica -
Veterinaria e Sanitaria
Paolo Campi
FP CGIL
Loredana Gazzaniga
CISL FP
Angela Raffaella Cremaschini
UIL FPL PTA
Davide Ballabio
FEDIRETS Sez. FEDIR
Anna Maria Segatori
Paola Maria Menni
Elisa Petrone

DIRER-SIDIRSS		
Franco Pedrazzini		
DIREL	/	
Rocco Bellomo		



Sistema Socio Sanitario

Risorse Aggiuntive Regionali 2023 Progetti ATS Personale della Dirigenza



٥	SCHEDA PROGETTO AZIENDALE RAR 2023 n.1
	Dirigenza
Area di intervento	Macro Obiettivo 5 - Definizione di progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni digitali innovative in una logica integrativa dei servizi sanitari e sociosanitari, amministrativi e tecnici con particolare attenzione anche alla cybersecurity
Titolo del progetto ATS	Cyber Challenge
	La FAD ha l'obiettivo di sensibilizzare il personale in materia di sicurezza delle informazioni, rafforzare la capacità di intercettare situazioni anomale e rispondere ad eventi critici fornendo indicazioni per fronteggiare eventuali incidenti.
Obiettivi	Inoltre, la FAD consentirà di acquisire maggiore consapevolezza sui temi della Cybersecurity, come richiesto anche dalle direttive NIS in materia, al fine di partecipare alle diverse progettualità di ATS e tra queste al percorso di aggiornamento previsto dal
	Piano Pandemico Antinfluenzale (PANFLU).
Tempi d'attuazione	Entro il 31.07.2023: predisposizione del progetto.
	Entro II 31.12.2023: conclusione dei progetto.
	Entro il 31.08.2023: progettazione dell'iniziativa formativa, creazione dei contenuti e avvio FAD
Indicatori di risultato	Entro il 08.12.2023: fruizione della FAD da parte dei dipendenti
מומוס מומוס	Indicatore Aziendale → N. Dipendenti fruitori della FAD / N. Dipendenti >= 90%
	A livello individuale l'obiettivo si intende raggiunto mediante la fruizione dell'iniziativa FAD da parte del singolo dipendente.
Referente del progetto	Susanna Minghetti, Direttore SC Controllo di Gestione, Formazione, Qualità e Risk Management
Unità organizzative coinvolte	Tutte le Strutture di ATS
Personale coinvolto	È coinvolto il 100% del personale della Dirigenza
Verifica andamento del	l
progetto	2. Rendicontazione finale sullo stato d'attuazione del progetto entro 12.01.2024.



	SCHEDA PROGETTO AZIENDALE RAR 2023 n.2
Area di intervento	Macro Obiettivo 9 - Sviluppo di progetti atti ad individuare misure di prevenzione, gestione e contrasto ad ogni forma di aggressione sui luoghi di lavoro.
Titolo del progetto ATS	Prevenzione e gestione degli atti di violenza a danno delle operatrici e degli operatori ATS
	1. Dare informazioni di base sulla tematica della violenza nei confronti degli operatori del settore sanitario e socio-sanitario, sul contesto socio-economico che favorisce l'aumento del fenomeno e sulla normativa esistente volta a contenerlo:
Objettivi	2. fornire indicazioni sintetiche a tutti gli operatori ATS sulla prevenzione, sulla gestione e segnalazione degli eventi violenti agiti dall'utenza.
Temni d'attuazione	Entro il 31.07.2023: predisposizione del progetto.
ובווולו מ מניממלוטוופ	Entro il 31.12.2023: conclusione del progetto.
2	Entro il 31.08.2023: progettazione dell'iniziativa formativa, creazione dei contenuti e avvio FAD.
**************************************	Entro il 08.12.2023: fruizione della FAD da parte dei dipendenti
maicatori di risultato	Indicatore Aziendale → N. Dipendenti fruitori della FAD / N. Dipendenti >= 90%
	A livello individuale l'obiettivo si intende raggiunto mediante la fruizione dell'iniziativa FAD da parte del singolo dipendente.
Referente del progetto	Susanna Minghetti, Direttore SC Controllo di Gestione, Formazione, Qualità e Risk Management
Unità organizzative coinvolte	Tutte le Strutture di ATS
Personale coinvolto	È coinvolto il 100% del personale della Dirigenza
Verifica andamento del progetto	1. Rendicontazione intermedia sullo stato d'attuazione del progetto entro 05.09.2023.



	SCHEDA PROGETTO AZIENDAI E RAR 2023 n 3
	Dirigenza
Area di intervento	Macro Obiettivo 6 – Progetti per Attuare politiche basate sull' approccio integrato finalizzato ad assicurare globalmente la protezione e la promozione della salute, con una spiccata attività di integrazione tra i professionisti del sistema e il coinvolgimento di tutti gli stakeholder per una gestione efficace, efficiente e coordinata
Titolo del progetto ATS	Sentirsi bene, rimanere in salute
Obiettivi	Implementare la consapevolezza dei dipendenti sull'importanza della prevenzione e dei corretti stili di vita, mediante la realizzazione della salute
Tempi d'attuazione	Entro il 31.07.2023: predisposizione del progetto. Entro il 31.12.2023: conclusione del progetto.
Indicatori di risultato	Entro il 31.08.2023: predisposizione del questionario Entro il 15.09.2023: avvio della somministrazione Entro il 08.12.2023: compilazione del questionario da parte dei dipendenti Entro il 31.12.2023: analisi dei dati e relazione finalizzata alle azioni di sensibilizzazione del personale Indicatore Aziendale → N. Dipendenti che hanno partecipato alla Survey / N. Dipendenti >= 90% A livello individuale l'obiettivo si intende raggiunto mediante la partecipazione alla Survey da parte del singolo dipendente.
Referente del progetto	Corrado Celata, Direttore SC Servizio Regionale di Supporto ai Piani e Programmi di Promozione della Salute e alle Attività di Documentazione sulla Salute
Unità organizzative coinvolte	Tutte le Strutture di ATS
Personale coinvolto	È coinvolto il 100% del personale della Dirigenza
Verifica andamento del progetto	1. Rendicontazione intermedia sullo stato d'attuazione del progetto entro 05.09.2023. 2. Rendicontazione finale sullo stato d'attuazione del progetto entro 12.01.2024.